



## STUDIO DI INTESA E **CENTRO EINAUDI**

### Sale il risparmio ma gli italiani si sentono più poveri

■ Presentata l'ultima *Indagine sul risparmio* di Intesa Sanpaolo e **Centro Einaudi**, con un faro sui cambiamenti determinati dall'inflazione. Secondo il report, sono salite le famiglie che si dichiarano finanziariamente indipendenti (95% contro il 93% del 2022), ma cala la percezione che il reddito sia sufficiente o più che sufficiente a mantenere un tenore di vita accettabile. Il 33,5% delle famiglie preferisce liquidità e obbligazioni a tasso fisso, mentre il 35% opta per investimenti immobiliari e altri beni rifugio. Nonostante il caro prezzi, la quota di famiglie che riescono a

risparmiare ha raggiunto i valori massimi pre pandemia (54,7% nel 2023 contro il 53,5% nel 2022). Alla presentazione hanno partecipato Beppe Facchetti e **Giuseppe Russo**, presidente e direttore del **Centro Einaudi**, Umberto Filotto, presidente della Feduf, e Gregorio De Felice, chief economist di Intesa, che ha detto: «Vi sono le condizioni per un aumento dei salari, che costituirebbe un volano importante per sostenere i consumi delle famiglie», aggiungendo: «Occorre trovare il giusto mix tra contratti nazionali di lavoro e politiche salariali a livello d'impresa».